

Breve storia del Circolo Bateson

(a cura di R. Conserva)

Il Circolo Bateson fu costituito a Roma nel settembre del 1990 ad opera di un gruppo di persone interessate a conoscere e approfondire il pensiero di Gregory Bateson.

Dall'ottobre del 1990, a cadenza quindicinale - e qualche volta settimanale -, ebbero inizio gli *incontri di lettura* e di discussione dei libri di Bateson; il primo fu *Mente e natura*, sul quale si incentrò lo studio per circa un anno; seguirono gli altri libri.

Il gruppo originario era costituito da Carla Bettarini, Anna D'Attilia, Maria Giovanna Cantagalli, Rosalba Conserva, Massimo Corsetti, Giorgio Guadagni, Adolfo Sacchetta e Lucilla Ruffilli.

Con Sergio Manghi, che all'università di Parma insieme ad altri aveva dato vita nel 1987 al "Laboratorio Bateson", il gruppo ebbe sin dall'inizio numerosi contatti; la collaborazione con Manghi è continuata nel corso degli anni e dura tuttora; ed è così con Marcello Cini e Giuseppe O. Longo, che con i loro scritti, la loro presenza, i loro consigli hanno contribuito alla crescita del Circolo.

Al gruppo originario, che comprendeva anche frequentatori saltuari, nel corso degli anni si aggiunsero altri, fino a comporre il *gruppo attuale* (v. lista allegata).

Negli anni che vanno dal 1990 al 1995 il Circolo - essendo composto da poche persone - non ha avuto bisogno di una struttura organizzativa; negli anni successivi l'attività è stata coordinata da Rosalba Conserva; dal 2001 il Circolo si è dato una *segreteria organizzativa*.

Per far parte del Circolo Bateson non occorre 'isciversi', non esistono formalità: può aderire al Circolo chiunque abbia interesse all'attività che lì si svolge: frequentare (anche non con regolarità) gli incontri di lettura, i seminari, le conferenze organizzate dal Circolo costituisce di per sé una forma di 'iscrizione'. La conoscenza del pensiero e degli scritti di Bateson è ritenuta necessaria; viene perciò mantenuta l'abitudine di leggere e discutere con i nuovi 'iscritti' - sempre a cadenza settimanale o quindicinale - i libri di Bateson o i libri che il gruppo, su proposta di alcuni, sceglie di porre al centro dell'interesse facendone quindi oggetto di studio e di discussione.

Il Circolo Bateson ha svolto e svolge attività rivolte anche *all'esterno*, e collabora con associazioni e istituzioni. Ricordiamo la collaborazione con il Polo Misis, nel 1995, quando fu ideato e costruito Bateson il Laboratorio epistemologico "Pensare per storie".

Una notevole partecipazione (400 e più iscritti) ebbero tre convegni: "La natura dell'apprendere e del pensare. Gli uomini sono erba" (Roma, febbraio 1998), organizzato con la collaborazione del Cidi di Roma, "Pensare e agire per storie" (Napoli, novembre 1999), realizzato insieme con "Progetto Bateson" di Napoli, il Cidi di Napoli e l'Istituto per gli studi filosofici e "Gregory Bateson (1904-1980): i cent'anni di un pensiero vivente" (Roma, 14 e 15 maggio 2004). Dei tre convegni non sono stati pubblicati gli atti, ma sono disponibili - per chi ne facesse richiesta - i testi delle relazioni.

Poiché alcuni componenti attivi del Circolo Bateson non risiedono a Roma, e poiché si è allargato via via il numero di persone interessate agli studi che il gruppo conduce, nel 1998 venne deciso di istituire degli *appuntamenti fissi*, per loro natura somiglianti agli incontri di lettura ma concentrati in pochi giorni. Perciò, accanto a iniziative occasionali (conferenze, presentazione di libri ecc.), si tengono ogni anno:

- una vacanza-studio ad agosto
- due seminari allargati: uno a giugno, uno a dicembre (o, in alternativa a gennaio)

E' stato costituito un *archivio* delle iniziative del Circolo dal 1990 a oggi, attraverso il quale è possibile ricostruire e documentare per intero la sua storia: i programmi dei seminari, i testi delle relazioni, ecc. (responsabile dell'archivio: Rita Proietti - rita.proietti@tin.it).

Nel 2003 è nato il sito del circolo www.circolobateson.it per rendere visibili anche on_line le nostre attività (web master Carlo Bonotto webmaster@circolobateson.it, in redazione Lucilla Ruffilli e Paola Musarra).

Gradualmente, stiamo trasferendo i contenuti dell'archivio nel sito, in modo da renderli più facilmente disponibili.

Dei seminari e delle vacanze-studio sono disponibili i programmi di lavoro. Di alcune iniziative sono disponibili anche i testi degli interventi.

Il Circolo Bateson non ha una sua *sede*. Come già avveniva in passato, ancor oggi alcuni incontri di lettura e riunioni di lavoro si tengono nelle case private dei componenti del Circolo.

Il Circolo Bateson non ha uno statuto né un bilancio finanziario, non dovendo sopportare spese, se non minime: queste spese (fotocopie, cartelline, contributo per la pulizia della sede ospitante ecc.) vengono coperte dalla quota di iscrizione ai due seminari annuali.

Pur organizzando iniziative pubbliche - attività che vengono attentamente selezionate perché il doverle poi realizzare non costituisca un peso eccessivo per nessuno -, tuttavia la natura del Circolo Bateson resta principalmente quella di un *laboratorio di discussione* (non soltanto a partire dagli scritti di Bateson, ma anche su temi di attualità, o su problemi emergenti nell'ambito delle professioni di ciascuno). Lo stile delle discussioni è improntato a una combinazione di *immaginazione e rigore*, che costituisce per tutti i componenti del Circolo una lezione imprescindibile di Bateson.

Per contattare il Circolo, si può scrivere a circolo.bateson@tiscali.it